



Caritas Franciscana onlus

Contrada Osservanza - 65028 TOCCO CASAURIA (PE)
Codice fiscale n. 90002610682
Tel. 085/880132 - Fax 085/8809484
c/c postale n. 17169657 intestato a Caritas Franciscana
Banca di Credito Cooperativo Pratola Peligna
IBAN: IT 53 H 08747 77390 000000015748

"Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc. 22,27)

S. 89

2008

MICARI DANIELA
VIA DEI MARRUCCINI 13
67100 L'AQUILA (AQ)

Carissima Daniela,

sono particolarmente lieto di questo nostro incontro che ricade alla fine di un anno scolastico che resterà a lungo nel nostro cuore per i risultati meravigliosi.

Nella Famiglia della Caritas Franciscana ciascuno ha fatto al meglio la propria parte. Tuttavia, se mai fosse possibile fare una graduatoria, io metterei al primo posto voi, carissima, che avete donato tutto ciò di cui i bambini di Itiruçu hanno bisogno: sostegno economico ed amore.

Il mio impegno di missionario e quello dei collaboratori dipendono dalla vostra cristiana Carità, nulla sarebbe possibile senza di voi. Perciò, ora che l'anno si è concluso con ottimi risultati, io desidero che voi siate i primi ad esserne lieti e a goderne in Cristo Gesù.

Naturalmente, poi, ogni bambino ha fatto la sua parte: ha studiato; ha voluto bene ai compagni e alle maestre; è andato quotidianamente e con amore a fare visita a Gesù nella chiesetta della Regina della pace; spesso con tenera curiosità ha fatto domande su di voi, e per voi ha pregato Gesù.

Perciò, questa sua pagella che allego con grande soddisfazione non è tanto un documento scolastico, ma piuttosto una testimonianza di impegno, di gratitudine e di amore.

Nella mia ultima missione di lavoro a Itiruçu, compiuta in occasione della conclusione di questo anno scolastico, mi sono spesso emozionato nel vedere tanta fervida partecipazione dei bambini ad ogni iniziativa, con gioia sono stato in mezzo a loro come uno di loro.

Perciò, con soddisfazione ho presenziato alla bella cerimonia della Formatura che ha sancito il passaggio dei bimbi più piccoli dalla prescuola di alfabetizzazione alla prima classe elementare. E ugualmente è stato un onore per me essere presente alla Formatura dei ragazzi che, compiuto il ciclo di otto anni di elementari, sono stati solennemente dichiarati idonei ad iniziare le scuole superiori.

Queste cerimonie sono di grande valenza pedagogica, perché servono a motivare i bambini a raggiungere nuove mete sempre più importanti, ma sempre accessibili.

Identica finalità ha la festa dei debuttanti, che si è svolta anche quest'anno. I ragazzi e le ragazze che hanno compiuto 15 anni entrano finalmente a far parte della società dei grandi alla quale essi daranno un significativo contributo fatto di

istruzioni, competenze, solidarietà, Cristianesimo operante. Perché non festeggiare questo momento? Un vestito scuro con elegante papillon nero sulla camicia bianca dei ragazzi ed un bell'abito bianco per le ragazze sono il giusto modo per affacciarsi alla vita per chi ha sempre sofferto. Ci spiace, piuttosto, che gli abiti, essendo stati presi in prestito, devono essere restituiti. Ma il calore della cerimonia, le luci e le musiche, il sapore dei dolcetti e delle bibite, l'emozione del ballo sotto gli occhi di centinaia di persone resteranno per sempre nel cuore di questi giovinetti che vorranno restare fedeli, per la vita, ai valori appresi nella scuola della Caritas Franciscana.

Come per gli anni passati, infine, ho partecipato con gioia commossa ai sacri riti delle Cresime e delle Prime Comunioni, che hanno impreziosito le cerimonie civili di fine anno scolastico. Nella nostra scuola è il Signore misericordioso ad impreziosire ogni nostro umano impegno, è Lui che ci dona coraggio e fiducia, è Lui che ci chiama ad essere sempre Suoi missionari operosi. Così, durante un mio giro nei dintorni di Itiruçu, mi sono imbattuto in un paesino chiamato UPABUÇU. Pochi abitanti che sopravvivono nella miseria più disperata. "La Caritas Franciscana, ho pensato, deve fare qualcosa per questi poveri fratelli". Così ho chiesto ed ottenuto la piena collaborazione del Prefetto, del Parroco e, soprattutto di tutta la popolazione per aprire al più presto una scuola per i circa ottanta bambini, dai 5 ai 7 anni, del paese.

Sarà una scuola che non rilascerà né diplomi né onorificenze, ma insegnerà ai bambini almeno a leggere e a scrivere. Intanto queste piccole creature potranno fare la prima colazione ed il pranzo. Ho richiesto ed ottenuto la disponibilità dei genitori a collaborare, a turno, alle attività scolastiche e ai momenti di refezione. In questo modo, genitori e bambini potranno conoscere insieme il conforto, il ristoro e la speranza. Anche per questi bambini tutto andrà bene, ne sono certo. E la mia è la certezza di chi ha avuto la grande Grazia di aver incontrato collaboratori, amici e sostenitori che hanno fatto della Caritas Franciscana il loro distintivo di carità cristiana da mostrare ovunque e a tutti.

A tutte queste carissime persone auguro un Felice Anno Nuovo.

Ed infine, nel momento del saluto affettuoso, voglio assicurare a tutti voi, meravigliosi genitori adottivi, le mie preghiere al Signore misericordioso per la pace nel cuore ed una grande serenità.

Dio vi benedica.

Padre Urbano Pittiglio

p. Urbano

*La Caritas Franciscana è annoverata fra le Associazioni umanitarie che possono essere destinatarie del 5 per mille. Ecco il nostro numero: **90002610682***